SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO

Le norme fitosanitarie: effetti sugli scambi commerciali del legno e dei prodotti derivati



L'applicazione dell'ISPM n.15 in Italia e la gestione del Marchio FITOK

Davide Paradiso Direzione Tecnica e Sviluppo Servizi

CATAS – San Giovanni al Natisone, 16 settembre 2010











Consorzio Servizi Legno Sughero

Argomenti

- ConLegno: sistemi affidabili e marchi di qualità
- **❖** L'applicazione dell'ISPM n. 15 in Italia
- **❖** Il Marchio FITOK e gli strumenti gestionali



Aree di attività e Mission

ConLegno

Consorzio di diritto privato, senza scopo di lucro, promosso dalle Associazioni Nazionali di categoria dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato afferenti alla filiera del legno.



Mission

Favorire i molteplici utilizzi del legno, dalla materia prima ai prodotti finiti quali l'imballaggio, il legno strutturale, ecc..., "trasformando" vincoli tecnici e/o legislativi in opportunità per le aziende consorziate.



Soggetti Promotori

INDUSTRIA



- ✓ Assolegno
- ✓ Assoimballaggi

COMMERCIO





ARTIGIANATO

e Piccola e Media Impresa







SISTEMA LEGNO-ARREDO 2009

- > 73.618 Imprese
- > 396.964 Addetti
- > 32.430 mln. Euro Fatturato

Fonte: Centro Studi FLA-Cosmit



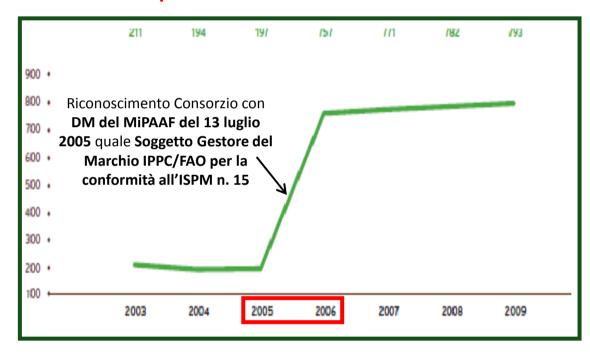
Comitati Tecnici e Marchi di qualità

AREA DI INTERVENTO	COMITATO TECNICO	MARCHIO	GOVERNANCE/OBIETTIVO
	FITOK	FITOK	ISPM n.15
TUTELA FORESTALE	LEGNO LEGALE	LEGN	Lacey Act, Due Diligence, legno legale, codici di condotta
	EPAL	(EPAL)	Promozione Pallet EPAL
LOGISTICA E	PALOK	PALOK	Portata certificata pallet
MOVIMENTAZIONE	RIPARATORI DI	A COLLAND	Riparazione qualificata
	QUALITA' IMBALLAGGIO	I W P	del pallet Imballaggio
	INDUSTRIALE		industriale di qualità
MONDO SUGHERO	SUGHERO	C O B K	Promozione sughero contatto con gli alimenti
SOSTENIBILITA'	PREVENZIONE E RIUTILIZZO		Sistemi di riutilizzo del pallet e sostenibilità del legno
EDILIZIA E COSTRUZIONI	LEGNO STRUTTURALE		Marcatura CE legno strutturale e case di legno

ConLegno affida la gestione e la valorizzazione dei Marchi ai Comitati Tecnici

Alcuni numeri- anno 2009

Evoluzione imprese aderenti



CONSORZIATI E MARCHI

- 793 imprese consorziate
- **8 Marchi** gestiti a livello nazionale e internazionale

EPAL

- 196 imprese licenziatarie EPAL
- 6,3 mln. pallet nuovi
- 3 mln. pallet riparati
- complessivamente **520.000 m3 di legno** utilizzato
- + di 2.200 ispezioni all'anno

FITOK

- 696 imprese licenziatarie FITOK
- oltre **1.200.000 m3 di legno** trattato HT e prodotto a Marchio FITOK
- + di **1.500** ispezioni all'anno



Riconoscimenti importanti



Con il **Decreto** n. 175/2005 il **Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto ConLegno – Consorzio Servizi Legno Sughero** – come **Soggetto Gestore** del

Marchio IPPC/FAO per la conformità all'**ISPM n.15**



ConLegno è una Società certificata Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2008, per attività di Servizi e Formazione



Collaborazioni

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI









UNIVERSITA' ED ENTI DI RICERCA

















SOCIETA' ISPETTIVE



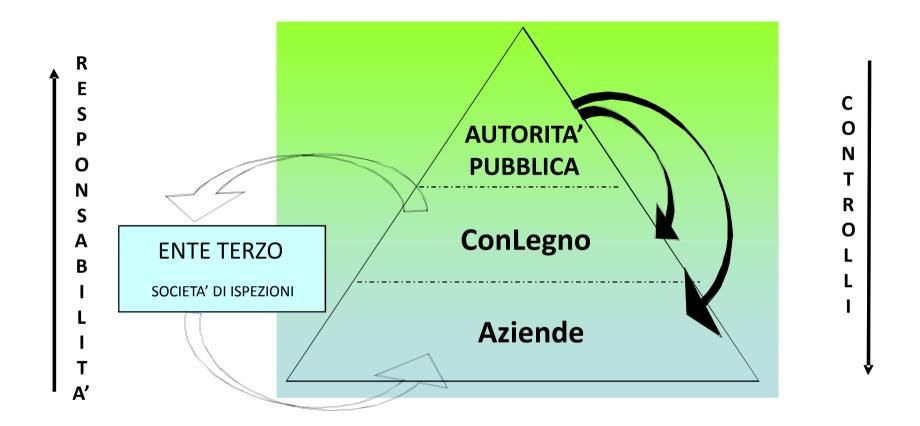








Modalità Gestionali



PIU' LA TEMATICA E' DI "PUBBLICO INTERESSE" E
MAGGIORI SARANNO I SOGGETTI COINVOLTI E I LIVELLI DI
CONTROLLO DEL SISTEMA



Meccanismi flessibili in funzione delle necessità

1. Modello "1° livello – autocertificazione"

Concessione d'uso del Marchio a seguito di dichiarazione del rispetto dei requisiti (Riparatori italiani di Qualità, PALOK, Industrial Wood Packaging)



2. Modello "2° livello – certificazione con Ente Terzo"

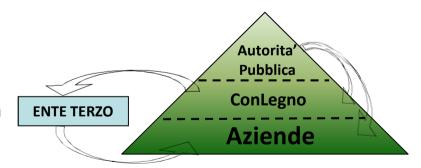
Concessione d'uso del Marchio (Consorzio) e controllo delle aziende attraverso un Ente Terzo indipendente: EPAL (marchio Privato), Sughero (Marchio Ce.liége), e Marchio Legno strutturale CE (in avviamento)



3. Modello "3° livello – certificazione con Ente Terzo e controllo da parte Autorità Pubblica"

Concessione d'uso del Marchio (Consorzio), controllo delle aziende attraverso un Ente Terzo indipendente e controllo da parte dell'Autorità Pubblica sia sulle Aziende sia sul

Consorzio: FITOK, "Regolamento FITOK" definito con Autorità Pubblica e approvato dal Ministero



LA TEORIA: cos'è L'ISPM n 15

La globalizzazione e la liberalizzazione dei mercati ha determinato un aumento del rischio di diffusione di organismi nocivi (es. Nematode del Pino, Cerambicide asiatico) con importanti ripercussioni sulla salvaguardia del patrimonio forestale mondiale e quindi con rilevanti impatti economici.

Questo ha indotto numerosi governi ad accentuare i controlli e le verifiche sui materiali in ingresso svolti dai rispettivi Servizi Fitosanitari Nazionali (NPPO, National Plant Protection Organizations).

Si è reso pertanto necessario perseguire il **duplice obiettivo di proteggere le foreste** da organismi nocivi originari di altri Paesi e al tempo stesso **minimizzare gli ostacoli al libero commercio**.

Gli imballaggi in legno rappresentano circa l'80% di tutte le spedizioni transnazionali.

Nasce quindi, all'interno della FAO e riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO – World Trade Organization), la "Convenzione Internazionale per la Protezione dei Vegetali" (IPPC), un trattato multilaterale finalizzato all'armonizzazione delle normative (gli Standard) che regolano le importazioni che potrebbero avere un impatto negativo sullo stato di salute delle foreste e dei raccolti.

Lo Standard Internazionale sulle Misure Fitosanitarie (ISPM n. 15) è lo strumento per la "Regolazione del materiale da imballaggio in legno nel commercio internazionale"

Si applica sugli imballaggi in legno esportati extra UE, definisce i possibili trattamenti fitosanitari da utilizzare (attualmente le due alternative possibili sono HT o MB) e il Marchio da utilizzare....

.....MA non descrive il COME le NPPO dei vari Paesi devono far applicare e controllare la norma (le modalità gestionali).

Perché importante?

A partire dagli anni '80

Aumento degli scambi commerciali internazionali



Aumento infestazioni causate da organismi nocivi presenti negli imballaggi in legno

Circa l'80% di tutte le spedizioni transnazionali viaggia su









Impatti ambientali ed economici:

Le specie non autoctone sono considerate la seconda causa, dopo la distruzione per mano dell'uomo degli habitat, della perdita di biodiversità (Workshop in Braunschweig. IPPC, 2003).

Secondo una stima fatta dalla IAS (*International Accounting Standards*) nel 2000 i costi sostenuti dagli Stati Uniti derivanti da aspetti fitosanitari ammontavano a 100 miliardi di dollari all'anno (Workshop in Braunschweig. IPPC, 2003)

Se ogni nazione si organizza in modo autonomo per minimizzare il rischio fitosanitario, si creerebbero barriere all'ingresso, causate da controlli sulle merci non standardizzati

La cooperazione a livello internazionale, regionale e locale è necessaria per sviluppare <u>percorsi condivisi e strategie efficienti</u> tali da affrontare questo tema.

Un esempio: Bursaphelenchus xylophilus (nematode del pino)

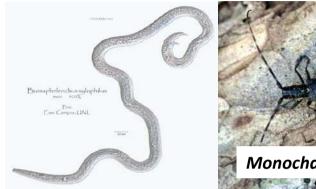
Lunghezza: 1 mm

Origine: America settentrionale

Vettori: insetti coleotteri cerambicidi del genere Monochamus. Circa

19 specie vettori efficienti.

Ecologia: polifago nell'ambito del genere *Pinus*, ma può trovarsi anche su altre conifere. Parassita adattato ai climi temperati e temperato caldi. Si riproduce a spese dei canali resiniferi della pianta e provoca un disseccamento della chioma che porta alla morte dell'albero.





B. xylophilus introdotto in Cina negli anni 80'.

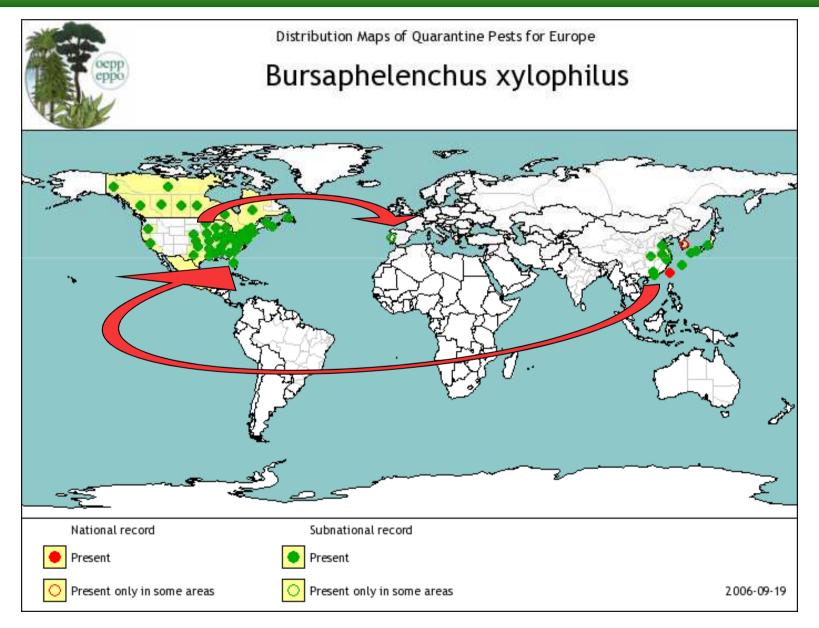


Può indurre ad attuare costosi meccanismi di eradicazione

Costo sociale di cui è difficile stimarne il valore



La diffusione attuale di B. xylophilus



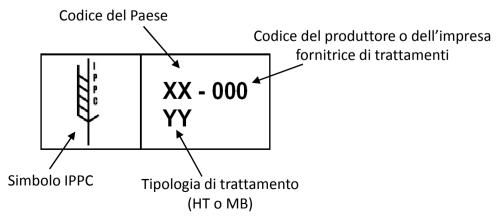
ISPM n. 15

- Guidelines for regulation wood packaging in international trade -

L'ISPM n.15 è stato approvato dall'IPPC nel 2002, struttura della FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura) riconosciuta dal WTO (World Trade Organization), ed è lo strumento per la "regolazione del materiale da imballaggio in legno nel commercio internazionale" in quanto descrive le Misure Fitosanitarie volte a ridurre il rischio di introduzione e/o diffusione di organismi nocivi associati alla movimentazione di materiale da imballaggio in legno grezzo utilizzato nel commercio internazionale.

- Controlli sull'import e sul materiale per export.
- Utilizzo di trattamenti approvati (Trattamento termico HT; trattamento con Bromuro di Metile MB).
- Impiego di legname scortecciato (con una specifica tolleranza per i residui di corteccia).
- L'applicazione di un Marchio

Caratteristiche Marchio IPPC/FAO

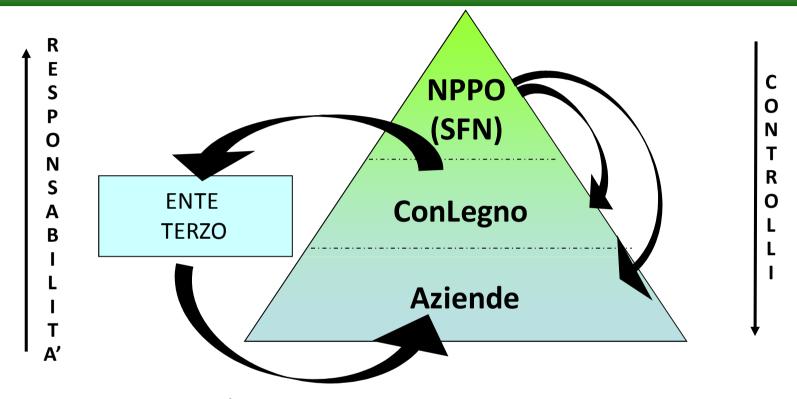


Caratteristiche specifiche:

forma rettangolare o quadrata; in posizione visibile; leggibile; duraturo e non trasferibile; non di colore rosso o arancio; all'interno del bordo del marchio non dovranno essere presenti informazioni di altro tipo; simbolo non è modificabile.

ISPM n 15

La soluzione Italiana



Con il Decreto n. 175/2005 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto ConLegno – Consorzio Servizi Legno Sughero – come Soggetto Gestore del Marchio IPPC/FAO e ha approvato il "Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK".



Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK



*G.U. Serie Generale n. 175 del 29 luglio 2005.

Con DM* 13 luglio 2005 l'allora Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto il

Consorzio Servizi Legno Sughero

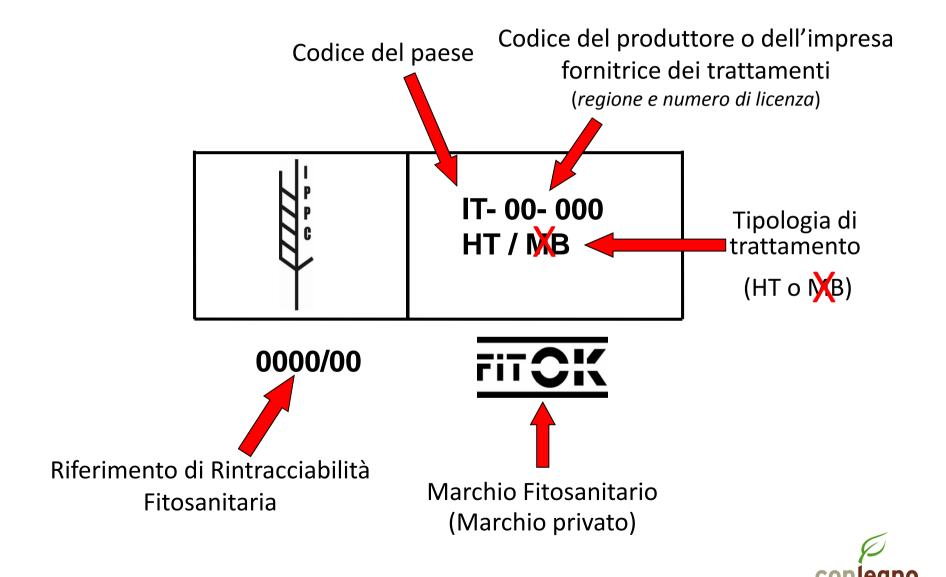
come Soggetto Gestore del Marchio IPPC/FAO a livello nazionale e ha approvato il Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK.

Il **Regolamento** per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK definisce le **caratteristiche del sistema di accreditamento e controllo** per il rilascio ed il mantenimento della concessione d'uso del marchio IPPC/FAO FITOK.

<u>Il Regolamento è attualmente in fase di</u> <u>revisione</u>

ISPM n. 15

Il marchio Italiano IPPC/FAO



Marcatura IPPC/FAO-FITOK

Esempi di Marchi attuli











Regolamento Tecnico FITOK

Aziende autorizzate

- 1. Soggetto che esegue il Trattamento Termico (circa 250 aziende)
- 2. Soggetto che utilizza Materiale da imballaggio in legno Semilavorato e Semifinito già trattato (circa 460 aziende)
- 3. Soggetto che esegue il Trattamento di Fumigazione con Bromuro di Metile (11 aziende). ATTUALMENTE REVOCATE.
- 4. Soggetto che commercializza Materiale da imballaggio in legno Semilavorato già trattato in conformità all'ISPM n.15 (8 aziende)

Ogni azienda deve avere il "Manuale di Sistema di Gestione fitosanitaria", che comprenda:

- Procedure per la Tracciabilità e la Segregazione del Materiale Trattato
- Mappa del Sito
- Registro di carico/scarico dei prodotti
- Metodi di gestione e di conservazione delle comunicazioni del Consorzio
- Metodi di marcatura
- Manuale per l'uso e la manutenzione del sistema di trattamento

Tutti questi punti vengono controllati durante la Prima Visita per entrare nel Sistema FITOK, nonché durante le successive ispezioni di monitoraggio e sorveglianza.



Il Regolamento Tecnico

Frequenza delle verifiche

Minimo due visite all'anno:

- una visita di certificazione iniziale / di sorveglianza per l'ottenimento/mantenimento della concessione d'uso del MFV;
- una verifica di controllo sul prodotto (per il mantenimento dell'utilizzo del Marchio).
- Frequenze differenti possono essere stabilite in funzione dei volumi di Materiale da imballaggio in legno a MFV.
- Ulteriori verifiche possono essere disposte per segnalazioni di non conformità, contestazioni o altre irregolarità, ecc..



Il Regolamento Tecnico

Sanzioni

Le possibili sanzioni in caso di Non Conformità sono:

- lettera di richiamo;
- aumento del numero di verifiche;
- controllo sulla totalità della produzione a MFV;
- sospensione della concessione d'uso del MFV senza cancellazione dall'Elenco dei Soggetti Autorizzati;
- revoca della concessione d'uso del MFV e cancellazione dall'Elenco dei Soggetti Autorizzati.



L'applicazione dell'ISPM n. 15

I compiti del Consorzio Servizi Legno Sughero

Al Consorzio aderiscono 782 Soggetti FITOK, secondo le procedure di accreditamento e di controllo previste dal Regolamento MiPAAF – 13 luglio 2005 (artt.6 e 10). G.U. Serie Generale n. 175 del 29 luglio 2005.

Le principali funzioni sono:

- Gestione anagrafica (Art. 6 punto 3 Art. 10)
- Rapporti informativi con le aziende (Art. 6 punti 7, 9);
- Gestione visite di accreditamento e controllo (Art. 6 punti 1,2,3,4,5);
- Gestione sanzioni (Art. 6 punti 2, 3, 4, 5);
- Rapporti di controllo e supervisione da parte del NPPO italiano (Art. 6 punti 5, 6 Art. 10)

TUTTI I COMPITI DI COMUNICAZIONE VERSO IL SFN E I SFR VENGONO SVOLTI ATTRAVERSO IL SISTEMA GESTIONALE FITOKWEB



L'applicazione dell'ISPM n 15

Cos'è il sistema FITOKWEB

Il sistema FITOKWEB è la piattaforma gestionale interamente ideata e realizzata dal Consorzio Servizi Legno-Sughero.

www.fitokweb.it

Rappresenta lo strumento operativo fondamentale di tutto il sistema gestionale e di controllo. Attraverso il sistema FITOKWEB, in tempo reale, le imprese, gli enti di ispezione, gli organismi di controllo (SFN e Servizi Fitosanitari Regionali) possono interagire e svolgere ognuno la propria funzione.



Trasparenza di Sistema



ATTRAVERSO IL GESTIONALE FITOKWEB OGNI SOGGETTO INTERESSATO PUO' SVOLGERE LE PROPRIE FUNZIONI IN ASSOLUTA TRASPARENZA DI SISTEMA:

- ✓ **AZIENDE**: NOTIFICHE E DICHIARAZIONI PERIODICHE, AGGIORNAMENTO DELIBERE
- ✓ ENTE TERZO CONTROLLORE: VISITE ISPETTIVE, NON CONFORMITA' PRIMARIE E SECONDARIE
- ✓ **CONLEGNO**: COORDINAMENTO, SANZIONI, DELIBERE
- ✓ **AUTORITA' PUBBLICA**: PIANIFICAZIONE VISITE, CONTROLLO E SUPERVISIONE SU TUTTO IL SISTEMA

ACCESSI RISERVATI PER LE DIVERSE FUNZIONI



Accesso Enti di Controllo-Servizio Fitosanitario Centrale e SFR





Gestione Anagrafica (Art.6, punto 3 e Art. 10)



- •Elenco completo Soggetti autorizzati
- Opzione di ricerca selettiva

LEGENDA





Rapporti informativi con le Aziende (Art.6, punto 7 e 9)

Area informativa

Delibere CSLS

Circolari CSLS

Domande Frequenti

Approfondimenti tematici Parte riservata ai Soggetti autorizzati

Regolamento per l'utilizzo del MFV FITOK - Prima Edizione 1º marzo 2005

Modifiche e aggiornamenti al Regolamento per l'Utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK (con le DELIBERE del Consorzio)

Documenti importanti ISPM-15 e FITOK

Documenti pratici FITOK

Modalità operative per i Soggetti autorizzati e CIRCOLARI del Consorzio

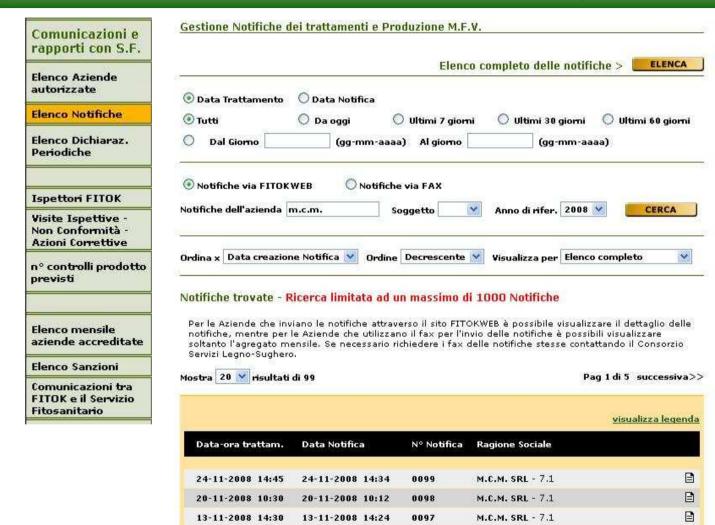
Utilizzo dei Marchi IPPC/FAO e FITOK nell'ambito della corrispondenza commerciale

Area dedicata alle informazioni alle aziende :

- 1) Regolamento Delibere Circolari
- 2) FAQ Raccolta delle domande frequenti
- 3) Approfondimenti tematici
- 4) Informazioni di carattere generale e pratico
- 5) News



Cosa ci comunica l'azienda (Art.6, punti 7 e 9)



12-11-2008 13:11

M.C.M. SRL - 7.1

12-11-2008 13:20



Trasparenza di sistema: notifica di avvio trattamento HT

NOTIFICA D'INIZIO TRATTAMENTO TERMICO

Stampa

DATI CONSORZIATO - SOGGETTO AUTORIZZATO 7.1

TECNOPACK SRL

info@tecnopacksrl.com

Zona industriale . C.da Piane S. An 66050 - SAN SALVO (CH) 01399580693 Tel. 0873342525 Fax 0873341892 **Codice fitosanitario:** 13-001 **Soggetto autorizzato:** 7.1

Responsabile Fitosanitario: Sig. Marco Pardini



DATI NOTIFICA E IMPIANTO

Numero di Notifica: 078F/09

Data Notifica: 04-05-2009

Data Trattamento: 05-05-2009

Ora di inizio prevista: 17:00

Impianto di tratt. termico: COM05044 1/1 V2500HT LM

Stato Notifica inizio tratt.: Inviata a Conlegno



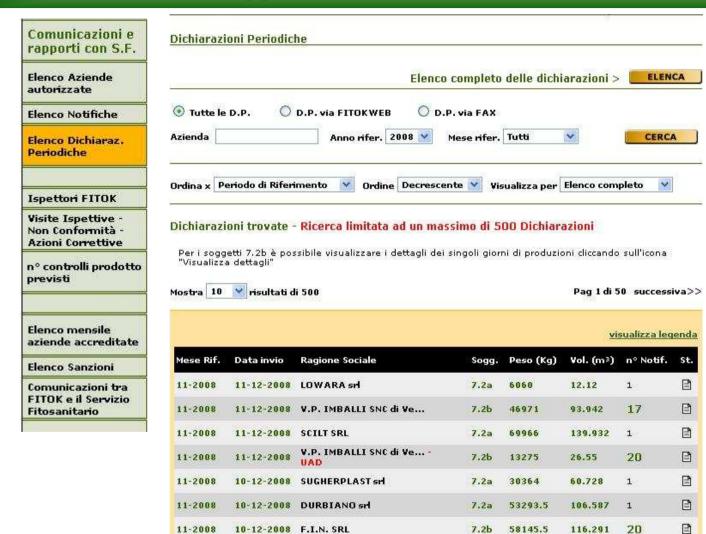
SEMILAVORATI E/O IMBALLAGGI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO IN MANIERA CONFORME ALL'ISPM 15

<u>L</u>			[mostra]		
RRF	Macrocategoria/Tipologia prodotto	Descrizione codice o articolo aziendale	Numero pezzi	Peso Tot. [Kg]	Volume Tot. [m³]
078F/09	Pallet nuovo; A perdere/fuori standard; 1200 X 1000	PELPED100120HT	500	6950.00	13.90
078F/09	Pallet nuovo; A perdere/fuori standard; ALTRO	ITTPED92X57HT	400	3460.00	6.92
		TOTALI	900	10410	20.82





Soggetti 7.2 e Dichiarazioni Periodiche



DICHIARAZIONI PERIODICHE

Opzioni di ricerca:

- azienda
- data
- modalità di invio



Soggetti 7.2a e 7.2b. es. di Dichiarazione periodica

DICHIARAZIONE PERIODICA MESE: 04-2009

Stampa

DATI CONSORZIATO - SOGGETTO AUTORIZZATO 7.2a

Entro il 20° giorno successivo al mese di riferimento

VANCOM IMBALLAGGI SRL

Via delle Tre Venezie, 15 26010 - CASALETTO VAPRIO (CR) 00962860193 Tel. 0373274463 Fax 0373273499

ufficiocommerciale@vancomimballaggi.com

Codice fitosanitario: 03-014
Soggetto autorizzato: 7.2a
Responsabile Fitosanitario: LIVRAGA MARIO

DATI DICHIARAZIONE

	Mese Rif.	Data invio	RRF da a	Numero pezzi	Peso Totale [Kg]	Volume Totale [m³]
ı	04-2009	04-05- 2009 10:54	01/04/09 a 30/04/09	1305	119695	239.39

PRODUZIONE DI SEMILAVORATI E/O IMBALLAGGI CONFORMI ALL'ISPM N. 15

Macrocategoria/Tipologia prodotto	Numero pezzi	Peso Totale [Kg]	Volume Totale [m³]
Imballaggi industriali; Casse	225	89192	178.384
Imballaggi industriali; Gabbie	44	15179	30.358
Pallet nuovo; A perdere/fuori standard; ALTRO	1036	15324	30.648

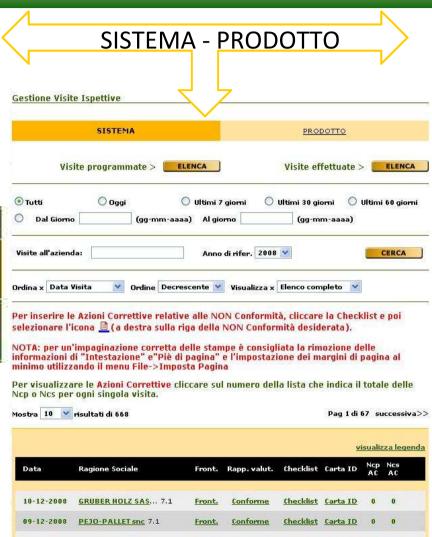


Gestione visite di accreditamento e controllo (Art. 6 punti 1,2,3,4 e 5)

CHECK LIST ON - LINE

Visite Ispettive -Non Conformità -Azioni Correttive n° controlli prodotto previsti

Ispettori FITOK



Checklist Carta ID 0

05-12-2008 IMBALLAGGI F.LL... 7.2b

NCS = Non Conformità
Secondarie

NCP = Non Conformità
Primarie



Gestione delle azioni correttive (Art. 6 punti 1,2,3,4 e 5)

A seguito di una Non Conformità accertata dall'Ente di ispezione l'azienda è tenuta, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento del Rapporto di valutazione, a proporre ed inviare al Consorzio le Azioni Correttive (AC) che intende mettere in atto. INSERIMENTO ON-LINE

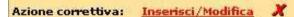
Non conformità nº 1 - [riferimento checkList : CL 02.02]

Descrizione:

Sono state definite le modalità di gestione dei documenti e delle dichiarazioni previste dal Regolamento?

Evidenze:

Nella precedente visita di sorveglianza era stato segnalato di integrare il proprio Manuale MFV con la descrizione dell'invio della Notifica e del "continuo", ad oggi non è stato fatto.



Ci inpegnamo di integrare quanto richiesto, entro 10 giorni lavorativi. 12/11/2008:

modifica pag. 11 del ns. sistema di gestione specificando la modalità e i tempi di invio della comunicazione di notifica in continuo per operatori 7.2b

Data prevista completamento: 24/11/2008



IN ATTESA APPROVAZIONE



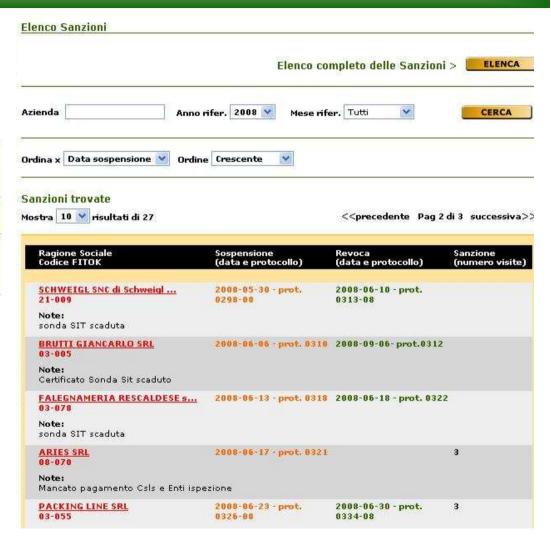
VISTA E APPROVATA



Gestione sanzioni (Art. 6 punti 2,3,4 e 5)

Elenco delle sanzioni e riepilogo delle azioni intraprese dal

Elenco mensile aziende accreditate Elenco Sanzioni Comunicazioni tra FITOK e il Servizio Fitosanitario





Implementazione e uso del Marchio FITOK Sommario

I punti chiave del sistema italiano

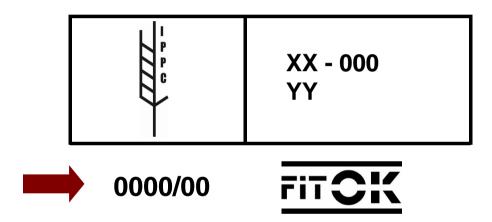
- Responsabilità condivisa tra Enti Pubblici e Privati: garanzia di sistema trasparente
- Audit effettuati da società di Controllo Indipendenti: <u>controlli efficaci</u>
- Piattaforma gestionale FITOKWEB: efficienza di sistema





"FITOK Brand" Da Marchio a Brand

Grazie al Sistema FITOK implementato, vi è un importante Valore Aggiunto



Il Riferimento di Rintracciabilità Fitosanitaria ha permesso la stipula di una Polizza Assicurativa con un importante Gruppo Assicurativo Internazionale a parziale copertura dei costi relativi a casi di contestazioni internazionali.

Tutto il packaging FITOK è assicurato da ConLegno

